



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 144 del 11.11.2019

OGGETTO: Struttura socio-sanitaria privata denominata Casa Protetta per Anziani (R3) “La Madonnina”, gestita dalla Società Garo Antonio S.r.l., con sede in C.da Prato del Comune di Filadelfia (VV) - Accreditamento.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

- di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;
- di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:
 - 1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
 - 2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in

- attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
 - 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
 - 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
 - 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
 - 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
 - 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
 - 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
 - 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
 - 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
 - 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
 - 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
 - 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
 - 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
 - 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
 - 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
 - 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
 - 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
 - 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
 - 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
 - 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
 - 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

- di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

PREMESSO CHE, la struttura socio-sanitaria privata denominata Casa Protetta per Anziani (R3) "La Madonnina", con sede in C.da Prato del Comune di Filadelfia (VV) gestita dalla Società Garo Antonio S.r.l., risulta autorizzata all'esercizio in virtù del D.D.G. n. 21479/2009, quale Casa Protetta per Anziani (R3) per n. 30 posti letto.

CONSIDERATO che con nota, acquisita agli atti in data 13/01/2017 al prot. n. 9647, il rappresentante legale della struttura de qua, ha presentato istanza di accreditamento per n. 30 posti letto di Casa Protetta per Anziani (R3).

VISTO il D.C.A. n. 166 del 13/12/2017 recante: "P.O. 2016/2018 – 2.1.7 Parziale modifica D.C.A. n. 113 del 03/11/2016: "Riorganizzazione della Rete Territoriale", con il quale è stata parzialmente modificata la riorganizzazione della rete territoriale regionale.

TENUTO CONTO che nello stesso decreto sopracitato è stato stabilito, tra l'altro, di:

- revocare i D.C.A. di approvazione della rete assistenziale territoriale delle ASP di : Crotone n. 137 del 22/12/2016; Catanzaro n. 118 del 4/11/2016; Cosenza n. 137 del 22/12/2016; Vibo Valentia n. 73 del 05/05/2017;
- stabilire che le AA.SS.PP. dovranno adeguare le proprie proposte di rete assistenziale territoriale ai contenuti del presente atto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

VISTA la deliberazione n. 36 del 18/01/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia approvata con D.C.A. n. 110 del 10/05/2018 con la quale è stato recepito il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni territoriali.

VISTO che il D.C.A. n. 110/2018 dispone che: "*RITENUTO di dover raccomandare, per soddisfare la realizzazione di quanto programmato, l'utilizzo prioritario delle strutture pubbliche disponibili sul territorio aziendale, seguite dalle strutture già accreditate da riconvertire e infine dalle strutture già autorizzate*"

VISTO il D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., articolo 8-quater "*Accreditamento istituzionale*" che al comma 1 dispone: "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali...*".

VISTO il D.C.A. n.81/2016 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento regionale attuativo della L.R. n.24/2008 ed in particolare l'art. 8 – punto 4, lettera b).

CONSIDERATO CHE:

- con nota regionale regionale prot. n. 170105 del 16/05/2018, in virtù dell'art. 8-quater del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. e del D.C.A. n. 81/2016 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento regionale attuativo della L.R. n. 24/2008 ed in particolare l'art. 8- punto 4, lettera b), è stato chiesto al Direttore Generale pro tempore dell'A.S.P. di Vibo Valentia di voler trasmettere al Dipartimento Tutela della Salute il parere espresso sulla base degli atti di programmazione sanitaria regionale.
- l'A.S.P. di Vibo Valentia, con nota prot. n. 19799 del 28/06/2018, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 02/07/2018 al prot. n. 229181, riscontrava la nota di cui sopra, esprimendo: *“parere positivo in quanto compatibile con la programmazione sanitaria”*;
- in riferimento all'istanza sopra detta è stata avviata, con nota prot. n. 241762 del 11/07/2018, la procedura di rito, invitando il Direttore Generale dell'A.S.P. di Cosenza ad attivare il consequenziale procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, nelle forme e condizioni previsti dalla Legge Regionale 18 luglio 2008 n. 24 e dal Regolamento regionale attuativo nonché ai sensi del D.P.G.R.-CA n. 28/2010 e s.m.0i.

VISTA la Deliberazione dell'A.S.P. di Vibo Valentia n. 228/DGR del 04/09/2019, agli atti del Dipartimento Tutela della Salute con prot. n. 344057 del 04/10/2019, con la quale, nel prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione Aziendale per l'Autorizzazione e l'Accreditamento dell'A.S.P. di Cosenza, sulla sussistenza dei requisiti Strutturali, Tecnologici ed Organizzativi, ha espresso parere favorevole all'accredito istituzionale per la struttura sanitaria privata denominata Casa Protetta per Anziani “La madonnina” sita nel Comune di Filadelfia (VV), gestita dalla società Garo Antonio S.r.l.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 *“Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria”* convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

ATTESO che questa Struttura Commissariale ritiene doveroso attenersi alle direttive impartite dai Ministeri affiancanti come peraltro previsto nell'accordo per il piano di rientro.

VISTO il parere CALABRIA-DGPROGS-02/05/2019-0000038-P. recante: *“Provvedimenti adottati dalla Regione Calabria in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale”* con il quale i Ministeri affiancanti, tra l'altro, hanno precisato che l'inoltro dei provvedimenti di dettaglio, nella materia di che trattasi, avrebbe dovuto essere sostituito dall'invio di atti ricognitivi volti a dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi fissati salvo esplicite richieste degli organismi di monitoraggio ed in ogni caso rendere rintracciabili sul proprio sito istituzionale i singoli provvedimenti commissariali.

VISTI, altresì:

- l'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. *“Accreditamento istituzionale”*;
- la Legge Regionale del 18/07/2008 n. 24;
- il Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016.

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n.5 competente e del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario ad acta.

11/7

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della deliberazione n.872/DGR del 04/09/2019, dell'A.S.P. di Vibo Valentia e, per gli effetti:

ACCOGLIERE l'istanza di accreditamento, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 13/01/2017 al prot. n.9647, presentata dal rappresentante legale della struttura socio-sanitaria privata denominata Casa Protetta per Anziani (R3) "La Madonnina" con sede nel Comune di Filadelfia (VV) in C.da Prato, gestita dalla Società Garo Antonio S.r.l., il cui Rappresentante Legale è il Dr. Garo Antonio, nato a Limbadi (VV) il 01/01/1929 e residente in Lamezia Terme (CZ) alla via Torre n. 81 - C.F.: GRANTN29A01E590L.

DI ACCREDITARE la struttura socio-sanitaria sopra descritta per n. 30 posti letto di Casa Protetta per Anziani (R3).

DI SPECIFICARE che, ai sensi del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i. - comma 2, art. 8-*quater* "Accreditamento istituzionale" - la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende del SSR a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-*quinquies*.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinnanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO

Il Sub Commissario

Dott.ssa *Maria Crocco*

Il Commissario *ad acta*

Gen. Dott. *Saverio Gotticelli*